

# CALCIO HELLAS VERONA

**LA SQUADRA CHE VERRÀ** Molto apprezzato il primo intervento del diesse gialloblù nel giorno del suo insediamento

## Marroccu «studia» l'Hellas È partita l'asta per Simeone

Certo l'arrivo di Piccoli e Cioffi potrebbe modificare il modulo per favorire Cancellieri Napoli e Lazio le più attive per mettere le mani sulla punta. Si parte da 15 milioni di euro

Gianluca Tavellin  
gianluca.tavellin@arena.it

●● La prima impressione è quella che conta. Francesco Marroccu ha fatto centro. Pacato e risoluto. Il neo diesse gialloblù non ha perso tempo e dopo i ringraziamenti a chi, come Tony D'Amico, l'ha preceduto, è andato dritto al cuore dei tifosi scaligeri. «Il Verona non sverderà». Questo ha ripetuto in almeno un paio di circostanze, il dirigente sardo. Chiaro che i calciatori più richiesti, però, avrebbero già le valigie in mano. Niccolò Casale, Ivan Ilic, Antonin Barak e Giovanni Simeone. «Ricevo quotidianamente telefonate per loro». Questa la sintesi di Marroccu. Per il resto, l'ex diesse del Brescia, ha blindato molti giocatori. «I portieri sono fuori mercato» ha detto, «come gli esterni, più Veloso. Infine Caprari e Tameze sono incedibili». Insomma, con grande onestà, il nuovo responsabile dell'area tecnica gialloblù, si è espresso con grande precisione.

**L'undici attuale** Seguendo le indicazioni di Marroccu, il primo colpo di mercato sarà Roberto Piccoli. Affare fatto con l'attaccante che passa in prestito dall'Atalanta a Verona. «Siamo ai dettagli» ha confermato Francesco Marroccu. Mentre è stato più cauto sul ventisettenne Thomas Henry del Venezia, cercato anche da Salernitana e Sampdoria. Considerando quindi le grandi richieste dei favolosi quattro del Verona (Simeone, Casale, Ilic e Barak) allo stato attuale, mister Cioffi potrebbe schierare un undici così composto: Montipò tra i pali. Linea difensiva a tre con Coppola, Gunter e Ceccherini. In mezzo in cinque: Faraoni, Hongla, Tameze,

●● Così in campo 2022/2023



Veloso e Lazovic. In attacco Caprari nel ruolo di mezza punta con Piccoli attaccante centrale. È chiaro che molti altri sono i giocatori di valore a disposizione di Cioffi. Da Dawidowicz per passare poi per Cancellieri. Ribadiamo il concetto. Questo l'Hellas a metà giugno, seguendo le parole di Marroccu. È chiaro che cambierà molto ma soprattutto che arriveranno altri calciatori al posto dei parenti. Grande interesse ci sarà attorno al difensore Amio, cavallo di ritorno ma soprattutto sul giovanissimo Tochi Chukwuani, che in molti hanno già paragonato al Pogba dei primi anni, pur non avendo ancora un fisico molto sviluppato. «Il modo di stare in campo dell'Hellas, è molto particolare e naturalmente indovinato. Non cre-

do che nessun calciatore del Brescia possa arrivare». Questa, l'unica, forse, mezza verità di Marroccu. Visto che l'ottimo centrale difensivo Andrea Cistana potrebbe fare al caso dei gialloblù. Il contratto in scadenza nel 2023 di Koray Gunter, non fa dormire sonni tranquilli. Ma questa è una partita tutta aperta, ancora da giocare, in un mercato che chiuderà i battenti solamente il primo settembre. Una sessione lunghissima che disturberà più del dovuto le prime giornate della serie A.

**Modulo** E se Gabriele Cioffi, invece cambiasse scacchiere anche per sfruttare l'astro ed anche nascente di Matteo Cancellieri? Un 3-4-3 non è da escludere, soprattutto se arrivasse oltre a Piccoli, con



Giovanni Simeone al centro del mercato gialloblù

il Cholito via, una boa da mettere in mezzo come Henry. Avere nel tridente Caprari e la giovane ala romana, non sarebbe male. Detto questo Cioffi potrebbe rivisitare pure il 3-4-2-1 di Juric e Tudor. L'ex mister dell'Udinese, nella sua esperienza con gli inglesi del Crawley Town, non aveva lesinato in fantasia, raccogliendo il gradimento del pubblico.

**Il Cholito** Si parte da un minimo di 15 milioni di euro. È scattata l'asta per Giovanni Simeone. L'attaccante argentino è stato riscattato interamente dal Verona, che adesso è pronto a cederlo per monetizzare. Sono diversi i club sul giocatore. Si parte dal nostro campionato con Lazio e Napoli, specie se partisse Petagna, spettatrici interessate

mentre in Spagna il Cholito ha estimatori al Siviglia. Non sarà semplice comunque realizzare una plusvalenza importante con il Cholito. Setti si augura di portare a casa, al netto di quello che è stato già pagato, almeno un + 7 milioni di euro di differenza. Il Verona non cerca contropartite tecniche, all'inizio della trattativa. Diverso il discorso, se il mercato attorno a Simeone dovesse protrarsi a lungo. «Se non ci sarà l'occasione» ha detto Marroccu, «l'attaccante potrebbe rimanere anche al Verona». I tifosi sognano ma al momento non sono molte le speranze di rivedere il Cholito al centro dell'attacco gialloblù.

**Ciao Daniel** Intanto Bessa, in scadenza, lascerà a malincuore il Verona. ●

**TORNEI MSP** Assegnato il titolo provinciale

## Festa Bomboneros batte Momento Zero e si regala l'impresa

I campioni arrivavano dalla A2 Vittoria di misura dal dischetto



La Coppa al cielo per i Bomboneros neo campioni

●● I Bomboneros vincono la trentesima edizione del Campionato Provinciale Msp. Una sorpresa a tutti gli effetti, visto che la formazione proviene dalla A2. I freschi detentori del trofeo Ostilio Mobili si sono imposti per 4 a 3 contro il Momento Zero in una partita dall'alto tasso tecnico.

Nella prima frazione la tensione è palpabile: Carciuc tenta la prodezza, in pallonetto, per superare Valentini, ma il palo strozza l'urlo di gioia al giocatore. Sulla respinta, Butucaru non è più fortunato e centra nuovamente il legno. Medesima azione, esito diverso: Valentini ferma la conclusione di Butucaru ma nulla può sul tap in sottomuria di Preda, che firma il vantaggio per il Momento Zero. Nella ripresa è altra storia. I Bomboneros firmano il pareggio grazie alla realizzazione fortunosa di Faye: la conclusione è debole ma Guberschi sbaglia e il pallone rotola beffardo in rete. Errore che frena il Momento Zero, mentre aumenta la fiducia per i Bomboneros nel corso dei minuti. Tuttavia la partita non si sblocca e le due squadre sono costrette ai supplementari. Nemmeno i minuti extra riescono a decretare un vincitore e le due squadre si affrontano direttamente dal dischetto. La sorte premia i Bomboneros: nonostante l'errore di Zampini, arriva la vit-

toria per 4 a 3. Seconda sconfitta in finale per il Momento Zero, in questo caso da favorita. Decisivi, dal dischetto, gli errori di Carciuc e Ionita. Per quanto riguarda le finali playoff, il trofeo Cambiasso va al Real Cottolengo. In questo caso si sono affrontate lo stesso Real Cottolengo e il Terzo Tempo, entrambe promosse in A1. La rettovittoria arriva nelle battute finali dell'incontro, quando Zanoncelli approfitta di un errore difensivo del Terzo Tempo, un retropassaggio suicida a Parlato che ha permesso al giocatore avversario di superare sottomuria l'estremo difensore.

Il Terzo Tempo sfiora il pareggio nelle battute conclusive con Squarizoni ma non basta per riaccuffare il Real Cottolengo che si impone per 1 a 0. Emozioni anche per il trofeo Vini Spada. In questo caso la prima classificata è Telecom Tower, impostasi contro il Futsal Vero-Ma nella finalissima. Due minuti ed è già vantaggio per la Telecom, ci pensa Albertini a firmare il pareggio per i Vero-Ma. Ci vuole Cracco per riportare i suoi in vantaggio e Vignola per il tris.

Campana accorcia per i suoi ma le ultime folate offensive non vanno a segno, permettendo alla Telecom di mettere le mani sul trofeo, laureandosi campione della Serie B. ● **A.March.**

**LENEWS** Ecco le date non ufficiali dell'inizio della preparazione del gruppo gialloblù

## Raduno il primo luglio A Fiera due giorni dopo

Ancora non sono ufficiali, ma le date del ritiro a Primiero San Martino di Castrozza sono quelle. Raduno, visite e partenza il primo weekend di luglio e, cioè, tra il 1 di luglio ed il 3. La preparazione in altura durerà due settimane con il ritorno a Verona programmato per il fine settimana del 16 e 17. Stessa location, stesso hotel. Il Verona alloggerà al Luis a Fiera di Primiero e si allenerà al Centro Sportivo Intercomunale di Mezzano,

pochi km più in giù. Durante le due settimane, come al solito, saranno programmate doppie sedute al mattino ed al pomeriggio con la possibilità per i tifosi di assistere agli allenamenti dalla tribuna. Attorno al campo, il villaggio che animerà il ritiro e la gente che salirà in altura per seguire la squadra. Inoltre, sono in programma tre amichevoli, tutte organizzate da Dolomiti Sport Event. Date, orari ed avversari delle gare saranno definiti e comunicati dalla società

appena possibile così come tutti gli altri dettagli organizzativi in modo che i tifosi possano prenotare per tempo gli eventuali alloggi e progettare in anticipo la loro visita al ritiro dell'Hellas. Infine visita lampo del vice di Cioffi, Giampiero Pinzi per osservare di persona le strutture di Fiera di Primiero. In sede si lavora alacremente anche per mettere in piedi qualche iniziativa per i tifosi che possa svolgersi sia a Verona che nel ritiro trentino. Da completare lo staff tecnico di Gabriele Cioffi che per il momento oltre al vice Pinzi, comprende il preparatore atletico Bovenzi e naturalmente quello dei portieri Cataldi. **Davide Cailotto**



Hongla e Gunter corrono sul campo di Mezzano di Primiero. FOTOGRAFIA: TONY DE PERSIS

PER LA PUBBLICITÀ  
SU L'ARENA  
RIVOLGERSI



PubliAdige  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

VERONA  
Corso Porta Nuova, 67  
Tel. 045.960.0200  
www.publiadige.it